

INIZIATIVA DEL CLUB UNESCO LE RICHIESTE: SPAZI URBANI A MISURA DI UOMO, PIÙ PARK&RIDE SEMPRE PIÙ LONTANI E PISTE CICLABILI

# «Rendiamo la città vivibile e lasciamo le quattro ruote»

Con 12 sagome hanno attraversato il centro per sensibilizzare la gente

● Dalle 19 e cinque minuti alle 19 e 35, dodici sagome di automobili in compensato, trasportate da dodici persone, hanno percorso il centro cittadino per sensibilizzare tutti a utilizzare sempre meno l'auto per gli spostamenti per ridurre l'inquinamento, consumare meno, risparmiare soldi, muoversi più speditamente.

Sagome di auto trasportate a tracolla dal presidente del Club Unesco di Bari, **Roberto Lorusso**, dall'assessore regionale alla Mobilità e alle Infrastrutture, **Giulio Minervini**, dal comandante e dal vicecomandante della Polizia municipale, **Stefano Donati** e **Giuseppe Cucurachi** e altre persone, iscritte al Club. Un percorso, da piazza della Libertà per corso Vittorio Emanuele, corso Cavour, via Prospero Petroni, piazza Umberto, via de Cesare, piazza Moro. La gente incuriosita, i volantini distribuiti ai passanti, un po' di malumore fra gli automobilisti che dovevano fermarsi agli incroci e attendere che l'insolito gruppo passasse.

Proprio ieri la Dichiarazione dei diritti dell'uomo sanciti dall'Onu e dall'Unesco compiva 63 anni. Il Club Unesco di Bari (una quarantina di iscritti), prendendo spunto da un'analoga iniziativa

realizzata per la prima volta a Vienna, ha deciso di sensibilizzare le persone alla sostenibilità urbana per contribuire alla vivibilità della città.

«Oggi le città sono costruite su misura di auto e non di uomo - ha detto Roberto Lorusso - la nostra è di realizzare più Park & ride, molto più lontani dal centro cittadino di quelli che ci sono ora e realizzare collegamenti poi con biciclette, navette o pullman. La città poi resterebbe carrabile per le persone. Se questa idea venisse inserita nel piano strategico con navette senza fermate intermedie - ha affermato Lorusso - si potrebbe collegare il park and ride e il centro cittadino in dieci minuti».

Hanno dato il proprio patrocinio all'iniziativa l'Amtab, il Comune e i Lions. «In tempo di crisi - ha detto l'assessore Minervini - è opportuno effettuare un cambio culturale e far capire alla gente che anche la mobilità è un diritto che può essere coniugato in molti modi: non esiste solo la macchina ma per rendere la nostra città più vivibile ci sono molti altri modi. Scoprire il valore della mobilità ciclistica e pedonale significa rendere la città più vivibile e contribuire al futuro del pianeta». L'iniziativa sarà ripetuta in molte città della provincia.



MANIFESTAZIONE Un momento del passaggio in città [foto Luca Turi]

